

## Consiglio Universitario Nazionale

Resoconto dei consiglieri dell'Area 11  
*Chiara Berti, Paolo D'Angelo, Pascal Perillo*

5 luglio 2017

È stato approvato un Parere con il quale si chiede di modificare il D.I. n. 68/2015, con l'integrazione di alcuni settori mancanti. Per la Scuola di specializzazione in Ortopedia e traumatologia si dovrà provvedere a inserire i SSD MED/16 (Reumatologia) e MED/26 (Neurologia) fra le discipline affini o integrative; per la Scuola di Specializzazione in Oftalmologia si dovrà, invece, provvedere a inserire il SSD MED/03 (Genetica medica) fra le attività di base.

In relazione alla Nota del Direttore Generale della DGSINFS Prot. 17712 del 19/6/2017, avente ad oggetto proposta di modifica del D.M. 270/2004, il CUN ha approvato il *Parere su proposta di modifica del D.M. 270/2004 per problemi sollevati dall'Ordine degli assistenti sociali relativamente ai titoli di accesso alle sezioni A e B degli albi professionali*. Il parere proporrà alcuni possibili interventi per affrontare il problema sollevato dall'Ordine degli Assistenti Sociali e al quale la Nota direttoriale si riferisce. Rilevato preliminarmente che nel passaggio dal DM 509/1999 al DM 270/2004 il legislatore ha cambiato il rapporto tra i percorsi universitari di primo e secondo livello, il CUN ha riconosciuto che il problema sollevato dall'Ordine degli Assistenti Sociali è reale ed è causato dal mancato aggiornamento del DPR 328/2001 alla struttura dei corsi di studio prevista dal DM 270/2004. L'origine di tale problema è riconducibile al mancato aggiornamento del DPR 328/01 alla struttura dei corsi di studio prevista dal DM 270/04. Infatti, gli artt. 22 e 23 del DPR 328/01 che regolamentano l'esame di stato per l'accesso rispettivamente alle sezioni A e B dell'albo degli Assistenti Sociali, e la previsione dell'art. 21 che permette agli iscritti della sezione A di svolgere anche le attività professionali previste per la sezione B, si fondano sull'idea che una laurea specialistica contenga completamente al suo interno una laurea di primo livello, idea che era alla base del DM 509/99 ma non del DM 270/04. Di conseguenza, mentre la struttura della classe 57/S ex 509/99 che dava accesso all'esame per la sezione A dell'albo garantiva il possesso delle competenze fornite dalla classe 6 ex 509/99 necessarie per lo svolgimento delle attività previste dalla sezione B dell'albo, la struttura della LM-87 (equiparata dal D.I. 9 luglio 2009 alla classe 57/S ex 509/99 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi) non garantisce il possesso delle competenze fornite dalla classe L-39 ex DM 270/04 (equiparata dal D.I. 9 luglio 2009 alla classe 6 ex 509/99 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi). Di conseguenza, attualmente gli iscritti alla sezione A dell'albo degli Assistenti Sociali possono svolgere anche le attività professionali previste dalla sezione B, che richiedono una preparazione specifica dovendo gestire situazioni complesse, senza che sia garantito il possesso delle competenze necessarie. Il Consesso propone, quindi, come soluzione naturale la modifica dell'art. 22 del DPR 328/2001 affinché includa la richiesta del possesso di un titolo nella classe L-39 anche per l'accesso alla sezione A dell'albo o, più in generale, la possibilità di verificare nelle prove d'ammissione alla sezione A dell'albo anche l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie per lo svolgimento delle attività professionali previste dalla sezione B dell'albo. In alternativa, propone una modifica degli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea magistrale LM-87 in modo che i corsi di laurea magistrale esplicitamente rivolti alla preparazione della figura professionale di Assistente Sociale garantiscano il possesso delle conoscenze e competenze necessarie per lo svolgimento delle attività professionali previste da entrambe le sezioni dell'albo degli Assistenti Sociali.

Leggi il Parere: <https://www.cun.it/provvedimenti/sessione/211/parere/parere-del-5-07-2017>

Vista la richiesta proveniente dai Professori Ordinari dei SSD M-EDF/01 – Metodi e didattiche delle attività motorie e M-EDF/02 – Metodi e didattiche delle attività sportive appartenenti al Settore Concorsuale (SC) 06/N2 – Scienza dell'esercizio fisico e dello sport, a seguito dell'accorpamento in precedenza effettuato, il CUN ha approvato una *Raccomandazione su inquadramento di P.O. dei SSD M-EDF nell'area 06* nella quale raccomanda che i docenti siano inequivocabilmente inquadrati nell'area 06.

La richiesta trae origine dal fatto che, per un disallineamento del database, suddetti docenti risultavano ancora appartenenti all'area 11.

La seduta straordinaria del CUN svoltasi il 5 luglio era stata programmata per l'*Esame degli ordinamenti delle scuole di specializzazione di area sanitaria*, a valle di una preliminare analisi della CRUI. Tuttavia, le complessità del procedimento hanno indotto la CRUI a chiedere una proroga al 10 luglio che non ha consentito in corso di seduta di avviare il loro esame.

Nell'ambito delle attività di ordinaria amministrazione, il Comitato di Area 11, oltre ad aver partecipato ai lavori delle Commissioni II (Politiche per la valutazione, la qualità e l'internazionalizzazione della Ricerca), III (Politiche per la valutazione, la qualità e l'internazionalizzazione della Formazione universitaria) e V (Politiche per lo stato giuridico e il reclutamento), ha svolto le attività di competenza relative a una pratica di passaggio di settore scientifico-disciplinare e due riconoscimenti di titoli accademici pontifici. Nell'ambito delle attività di ordinaria amministrazione sono stati forniti alcuni pareri ai fini dell'inserimento del punteggio assegnabile nell'aggiornamento delle graduatorie di circolo e d'istituto di cui al DM MIUR n. 374/2017.

### 11 e 12 luglio 2017

Vista la richiesta, trasmessa dal Ministero, proveniente dalle principali Società Scientifiche di area, per l'inserimento di insegnamenti linguistici in talune classi di laurea delle professioni sanitarie, il CUN ha formulato il *Parere su proposta concernente gli insegnamenti linguistici nelle Classi di Laurea delle professioni sanitarie*, suggerendo alcune modifiche da apportare nelle rispettive Classi delle Lauree.

Leggi il Parere: [https://www.cun.it/provvedimenti/sessione/212/analisi\\_e\\_proposte/analisi-e-proposta-dell-11-07-2017](https://www.cun.it/provvedimenti/sessione/212/analisi_e_proposte/analisi-e-proposta-dell-11-07-2017)

Su richiesta del Ministero, il CUN ha espresso *Parere su istituzione di una Classe di Lauree Magistrali in Scienze giuridiche*. In merito alle proposte formulate dalla CASAG (Conferenza delle Associazioni Scientifiche dell'area giuridica) e dalla Conferenza Nazionale dei Direttori e dei Presidi di Giurisprudenza e di Scienze Giuridiche, per l'istituzione di una Classe di Lauree Magistrali in Scienze giuridiche il CUN ha valutato positivamente l'istituzione di tale Classe in quanto, ad oggi, non esistono classi di laurea magistrale nell'area e ha determinato gli obiettivi formativi e le attività formative che dovranno qualificarla.

Leggi il Parere: <https://www.cun.it/uploads/6626/scienzeigiuridichedef.pdf?v=>

In molti Atenei è da alcuni mesi oggetto di discussione la scelta di introdurre il numero programmato nei corsi di laurea. Il CUN ha approvato la *Mozione in merito agli accessi ai corsi universitari e all'introduzione del numero programmato*, documento nel quale vengono avanzate una serie di richieste che hanno lo scopo di portare a un aumento delle iscrizioni, a un maggiore stimolo al miglioramento della didattica e all'aumento del numero di laureati, fattori indispensabili per lo sviluppo del tessuto sociale, culturale e produttivo del Paese.

Leggi la Mozione: [https://www.cun.it/uploads/6636/mo\\_2017\\_07\\_12.pdf?v=](https://www.cun.it/uploads/6636/mo_2017_07_12.pdf?v=)

Il CUN esprime la propria *Raccomandazione in merito a eventuali usi impropri dei valori di ISPD (Indicatore Standard di Performance di Dipartimento) per ripartire risorse all'interno degli atenei*. L'ISPD è uno strumento costruito e utilizzato dall'ANVUR per rispondere alla richiesta della legge di stabilità per il 2017 di formulare una graduatoria nazionale di tutti i dipartimenti universitari italiani, al fine di selezionarne i primi 350 come condizione di accesso al bando per l'assegnazione degli speciali finanziamenti statali destinati ai "dipartimenti di eccellenza". Il CUN, sulla base di varie osservazioni, raccomanda alle Università la massima cautela nell'utilizzare i valori di ISPD e soprattutto ne sconsiglia l'impegno come parametro sul quale basare direttamente ripartizioni proporzionali di risorse tra i propri dipartimenti.

Leggi la Raccomandazione: [https://www.cun.it/uploads/6630/ra\\_2017\\_07\\_12.pdf?v=](https://www.cun.it/uploads/6630/ra_2017_07_12.pdf?v=)

Il 12 luglio si è svolta una *Riunione congiunta del Consiglio dei Beni Culturali del MiBACT e del Consiglio Universitario Nazionale*. La riunione congiunta del Consiglio dei Beni Culturali del MiBACT, presieduto dal Prof. Giuliano Volpe, e del Consiglio Universitario Nazionale, presieduto dalla Prof.ssa Carla Barbati, si è svolta alla presenza dei Ministri Dario Franceschini e Valeria Fedeli. Tra i temi trattati: l'impegno comune nelle strategie di educazione al Patrimonio culturale; l'elaborazione di progetti congiunti di ricerca, nazionali ed europei; il ruolo delle biblioteche e dei musei universitari; la situazione dei corsi di laurea in restauro; le questioni legate all'accesso ai dati e alla promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica (in particolare nel campo dell'archeologia); il passaggio ad accordi convenzionali pluriennali, alle scuole di specializzazione, master e dottorati; l'elaborazione di progetti di ricerca congiunti (dagli scambi agli stage, alla cooperazione tra le biblioteche e nel campo della promozione della lettura, dall'internazionalizzazione all'innovazione tecnologica e ai risvolti di tali attività in campo occupazionale).

Leggi il comunicato MiBACT: [http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/MibacUnif/Comunicati/visualizza\\_asset.html\\_1202074866.html](http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/MibacUnif/Comunicati/visualizza_asset.html_1202074866.html)

Nell'ambito delle attività di ordinaria amministrazione, il Comitato di Area 11, oltre ad aver partecipato ai lavori delle Commissioni II (Politiche per la valutazione, la qualità e l'internazionalizzazione della Ricerca), III (Politiche per la valutazione, la qualità e l'internazionalizzazione della Formazione universitaria) e V (Politiche per lo stato giuridico e il reclutamento), ha svolto le attività di competenza relative a una pratica di passaggio di settore scientifico-disciplinare. Nell'ambito delle attività di ordinaria amministrazione sono stati forniti alcuni pareri ai fini dell'inserimento del punteggio assegnabile nell'aggiornamento delle graduatorie di circolo e d'istituto di cui al DM MIUR n. 374/2017.

**Prossima seduta: 25 e 26 luglio 2017.**